**Online** www.corriereadriatico.it

### **ASCOLI**

# Venti fiammanti Porsche sfilano in centro storico

### LA RASSEGNA

Le Porsche sono pronte ad invadere il territorio. Accadrà oggi e domani quand, venti fiammanti bolidi saranno protagoniste del raduno Porsche Club Lazio, tra le piazze di Ascoli e di Offida. In occasione della 53° edizione della Coppa Paolino

ranno i fiori all'occhiello del weekend, la cui presenza è resa possibile dallo sforzo compiuto dall'associazione "Kronos turismo collettivo". A mezzogiorno i magnifici esemplari, messi a disposizione da collezionisti e appassionati, faranno bella mostra in piazza del Popolo, alla presenza del sindaco Castelli, che offrirà ai rappresentanti della delegazione del raduno Teodori, gli splendidi veicoli sa- una visita alla città, accolti dai

figuranti della Quintana e affiancati da apposite guide, allo scoperta delle ricchezze del centro storico. Durante l'incontro di presentazione previsto nel salotto cittadino, l'artista Bruna Di Massimo Simonetti offrirà a nome della città e ad ogni macchina esposta una mattonella dipinta su travertino, raffigurante una diversa opera architettonica di Ascoli. Ieri mattina, alla Sala de Carolis, l'assessore comunale allo da sposa più recenti: avverrà sport Massimiliano Brugni ha illustrato le peculiarità del Raduno delle Porsche provenienti dal Lazio, affiancato durante l'incontro da Maria Ragionieri della "Kronos turismo collettivo", dal presidente della Cna Luigi Passaretti, dall'artista Simonetti e dalla stilista Luciana Emili. Quest'ultima, ha deciso di presentare accanto al raduno alcune delle sue creazioni

questa sera presso l'agriturismo "Il Sapore della Luna", durante una cena servita ai bordi della piscina organizzata dalla Cna. Nella giornata di domani,

**Apriranno domani** la cronoscalata della Coppa Teodori poi viaggeranno alla volta di Offida

al termine della cronoscalata, sarà Offida ad ospitare i rappresentanti del Club del Lazio, accogliendo le preziose auto attraverso un giro tra le antiche mura castellane, a partire dalla chiesa di Santa Maria della Rocca, per terminare l'escursione con un banchetto organizzato presso l'enoteca regionale, nella sede della Vinea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# "I dettagli faranno la differenza in piazza"

Giantomassi di Porta Romana illustra la sfida evidenziando la forte crescita tecnica di tutti i sestieri

# **ASPETTANDO**

PIERFRANCESCO SIMONI

### **Ascoli**

"Il gruppo è forte come l'anno scorso. Ha pensato solo ad allenarsi, lasciando fuori gli attriti tra il sestiere e la Fisb. La gara di Ascoli propone delle realtà molto vicine tra loro e ogni piccolo particolare può far pendere l'ago della bilancia dall'una o dall'altra parte". Francesco Giantomassi, responsabile dei gruppi sbandieratori e musici di Porta Romana, fa le carte alla gara in piazza Arringo del 5 e 6 luglio. Porta Solestà si presenta da campione d'Italia, Porta Romana vuole battersi per la vittoria e poi c'è Porta Maggiore che, dopo la rivoluzione di due anni fa, è cresciuta molto. Ma tutto il movimento è migliorato. Sono convinto che Piazzarola e Sant'Emidio otterranno delle votazioni più alte e ormai si sono avvicinati ai migliori. A mio avviso, la real-

> "I ragazzi hanno pensato solo ad allenarsi lasciando fuori gli attriti con la Fisb"



L'esibizione degli sbandieratori di Porta Romana lo scorso anno in piazza Arringo

tà ascolana è cresciuta considerevolmente, nonostante i mille problemi che tutti abbiamo dovuto affrontare durante l'inverno. Per allenarci siamo stati costretti ad andare fuori Comune".

Sul lavoro svolto durante l'inverno, Giantomassi confessa: "Abbiamo curato molto i dettagli e la precisione nell'esecuzione degli esercizi. C'è stato un grande sforzo rivolto alla specialità dei Musici per avvicinarci ai livelli di Solestà. Abbiamo i debutti assoluti di Viviani, Massetti e Firmani nella Grande Squadra. Tre ragazzi provenienti dal vivaio. In questa specialità ci presentiamo da vicemapioni d'Italia, ma rispetto a Solestà scontiamo un piccolo gap in termini di punteggio perché ci esibiamo con 14 elementi. Rispetto al 2013, comunque, recupereremo qualcosa perché allora eravamo

Singolo: Fabrizio Ercoli Coppia: Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni

Piccola Squadra: Fabrizio Ercoli, Nicola Gattoni, Loris Antonelli, Matteo Manfroni, Luca Tulli e Stefano Volponi

Grande Squadra: Fabrizio Ercoli, Nicola Gattoni, Loris Antonelli, Matteo Manfroni, Luca Tulli, Stefano Volponi, Piero Cicconi, Jacopo Cinelli, Ruggero Paolini, Youssef Koumachi, Luca Piccioni, Gianmarco Viviani, Mattia Massetti e Raffaele Fir-

Musici: Cristiano Matricardi, Valerio Matricardi, Giuseppe Simonetti, Paride Giordani, Valeria Poli, Beatrice Bucciarelli, Alessandra Ercoli, Alessandra Aquilone, Valentina Corradetti, Chiara Drudi (chiarine), Paolo Volponi, Gino Portano, Simone De Cesare, Filippo Barullo, Marco Innocenti, Bruno Francesco Iacopini, Federico Cappelli, Francesca Cinelli, Francesca Aquilone, Vincenzo Mercuri (tamburini).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Tre sestieri in gara ai campionati giovanili che si svolgono nel weekend a Carovigno

LA COMPETIZIONE

**Ascoli** 

Porta Solestà, Porta Romana e Porta Tufilla partecipano ai campionati italiani giovanili della bandiera in programma nel weekend a Carovigno. Nel Singolo Ifascia (8-10 anni) concorrono Valerio Ciabattoni e Luca Brandozzi di Romana, Gianluca Bisirri di Solestà, Giacomo Parissi e Francesco Piccioni di Tufilla; nella Coppia Giorgio Viceconte e Samuel Spinelli di Romana; Giacomo Parissi e Francesco Piccioni di Tufilla. In Seconda fascia (11-13) gareggiano nel Singolo Matteo Accorsi e Alex Talucci di Solestà, Piergiorgio Travaglini di Tufilla; nella Coppia Davis Papili e Pietro Melchionna di Solestà, Andrea Maoloni e Fabio Stoppo di Tufilla; ci sono pure la Piccola Squadra di Solestà (Francesco Bachetti, Mauro Tripolini, Federico Bisrri e Matteo Accorsi) e di Tufilla (Piergiorgio Travaglini, Nicolò Santori, Andrea Maoloni, Fabio Stoppo, Emanuele Piccioni e Marcello Scaramucci). In Terza fascia (14-15 anni) in lizza i singolaristi Edoardo Pavoni di Solestà e Nicolò Santori di Tufilla; le Coppie di Solestà (Edoardo Pavoni e Luca Angelini) e Tufilla (Piergiorgio Travaglini e Nicolò



I baby sbandieratori di Porta Tufilla

Santori), la Piccola di Solestà (Edoardo Pavoni, Luca Angelini, Alex Talucci, Davide Amadio, Umberto Formichetti e Davide Bachetti), la Grande di Solestà (Edoardo Pavoni, Luca Angelini, Alex Talucci, Davide Amadio, Umberto Formichetti e Davide Bachetti, Francesco Bachetti, Matteo Accorsi, Mauro Tripolini, Federico Bisrri, Luca Passaretti, Alessandro Viozzi, Lorenzo Ferretti e Matteo Tesca) e di Romana (Valerio Ciabattoni, Luca Brandozzi, Giorgio Viceconte, Samuel Spinelli, Mattia Funari. Iacopo Funari, Simone Ntalini e Sasha Sersante). In gara anche i Musici di Solestà e Romana.

Massari dell'Ufficio per i beni culturali della diocesi replica al Fai

# "S.Vittore chiusa per sicurezza"

Simona Massari, direttore dell'Ufficio beni culturali della diocesi, replica al Fai sul progetto "Chiese Aperte" che il suo Ufficio, insieme all'associazione "Asculum 2000", organizza dal 1998. "Mi duole - sostiene Massari - dover tornare sul tema sviscerato della chiusura della chiesa di San Vittore e dell'apertura, definita "ad intermittenza", delle altre. Riguardo al primo edificio, esso è inagibile per il pericolo di caduta di "pianchette" del tetto. E' pronto un progetto di recupero per 800.000 euro, per cui si è in attesa del contributo dalla Presidenza del Consiglio. Sulle aperture, si ricorda che il progetto prevede una programmazione per i periodi dell'anno di maggiore affluenza turistica, quali l'estate (è operativo da metà giugno), i periodi di Natale e Pasqua, alcuni giorni o eventi particolari; nel resto dell'anno l'iniziativa è a richiesta dei visitatori per i quali questo Ufficio mette a disposizione operatori di fiducia".

"Sia il vescovo Montevecchi sia monsignor D'Ercole - prosegue



La chiesa di San Vittore

Massari - hanno favorito l'iniziativa e continuano a farlo. Sulla contestazione mossa di non "raccontare" i luoghi, si rimarca che per tutto l'anno, su prenotazione, è attivo il servizio con opera-

"Il progetto Chiese Aperte non è a intermittenza e questi luoghi sono sempre visitabili su prenotazione"

tori qualificati; oltre a ciò, l'Ufficio promuove la redazione di materiale promozionale. La risposta a tanto lavoro si è avuta negli anni, fino alle 58.746 presenze documentate della sola estate 2013. La gestione del progetto comporta notevoli oneri, in parte sostenuti da contributi pubblici, in parte con mezzi propri e con la disponibilità di volon-

